

SECONDA GIORNATA PER LE PERFORMANCE DI DANZA CONTEMPORANEA NELLA VILLA DA PORTO DI MONTORSO

Sabato 2 agosto ore 21.00 la Villa Da Porto di Montorso ospita la seconda e ultima giornata del progetto "Dance in Villa" dedicato alla danza contemporanea tra spettacoli, workshop e residenze coreografiche. Un progetto del Comune di Montorso inserito nel ricco cartellone di Operaestate Festival Veneto, il festival promosso dalla Città di Bassano del Grappa con la Regione del Veneto e le altre città palcoscenico, in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Provincia e la Camera di Commercio di Vicenza, Unicredit e le aziende del Club Amici del Festival.

Tre autrici e interpreti tra le più interessanti della nuova scena coreografica italiana sono protagoniste di questa seconda serata dedicata a Villa Da Porto. In scena le loro ultime creazioni che, assieme a quella di Simona Bertozzi, sono inserite in "Choreoroam", il nuovo progetto di formazione sostenuto dal British Council e dalla Regione del Veneto.

Valentina Buldrini e Martina La Ragione propongono una nuova creazione in cui lo spazio scenico è un "Bar", inteso come contenitore di storie che si ripetono sempre allo stesso modo. La scelta di usare uno spazio urbano nasce dalla volontà di costruire un materiale coreografico astratto all'interno di un luogo fisico concreto. Le azioni nascono a partire da situazioni reali che possono verificarsi all'interno del bar. Il corpo viene utilizzato come strumento di presentazione di abitudini, ossessioni, ricordi. Strumento deformabile che crea immagini in bilico tra l'assenza e l'attesa di uno sguardo.

Completa la serata "**Landscape#1/ RED**" uno studio ambientato appositamente a Villa Da Porto del nuovo lavoro di **Annika Pannitto**, che così lo descrive: "Ho immaginato un corpo immerso in un luogo caldo, grande: se ne intravedono nettamente le forme, poi i contorni si sfocano e la sua presenza nello spazio diventa superficiale, leggera, come se perdesse la sua consistenza. Ho riflettuto su una fisicità eccessiva, passionale, che ricerca un flusso energetico ricco e denso. Un corpo irrequieto che quasi rifiuta le regole che lo governano, che desidera perdersi in una condizione di precarietà. Questo lavoro è un primo studio sulla possibilità del corpo di perdere le coordinate spaziali e andare fuori controllo. E' un tentativo di perdita di coscienza. E' una resa dopo un lungo duello".

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita presso l'Ufficio IAT di Bassano del Grappa tel 0424 524214 e anche dal sito www.operaestate.it. Numero Verde 800533633. Info anche 0424 217819.